



<http://bailador.org/blog/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>

info@bailador.org

PAGINA FACEBOOK:

www.facebook.com/Bailador.org

NUMERO 1 - 2023



QUESTA È PURA CRIMINALITÀ VERSO VIVENTI NON UMANI

[Allevamenti Fileni di nuovo nella bufera: polli ammassati e uccisi brutalmente \(anche negli allevamenti bio\) - greenMe](#)



BANDIERA BIANCA DAVANTI ALLA BARBARIE

CHE FARE?

Con la legge n. 197/2022 (art. 1, commi 447-448) è stata autorizzata la previsione da parte di Regioni e Province autonome di piani di abbattimento di ogni specie faunistica, in ogni giorno dell'anno, in ogni luogo, compresi i parchi naturali e i centri urbani.

È inutile continuare con l'autoflagellazione, i piagnistei e la resa totale per il fatto che “un governo di destra ce lo dobbiamo tenere per cinque anni e non possiamo fare niente”. Questa è pura viltà. Questo è il classico animalismo perdente che guarda al dito e non alla luna. L'animalismo che si auto analizza e si lacera e non risolve nulla. La colpa è solo nostra, è la nostra incapacità di capire la politica e non lasciare spazi ai cacciatori che sono estremamente capaci a occuparli. Questo eterno lamento da “prefiche” ci ha portato a questo. Ci ha portato a questo il protagonismo scellerato, l'atomizzazione, la frammentazione e l'assoluta incapacità di reagire. Il vecchio animalismo sapeva reagire ora siamo davanti a un animalismo mutante che ha issato bandiera bianca.

Senza un'autentica organizzazione, senza un movimento unitario animalista – ambientalista POLITICO esterno ai partiti non si va da nessuna parte. Occorre un movimento trasversale. Non un movimento collegato a un partito esistente perché quello porta a ciò che è accaduto in un movimento dove la leader è stata eletta nel partito più ostile agli animali: Fratelli d'Italia, ed è come se un'ebrea fosse stata eletta tra le liste di un partito nazista.

L'assoluta necessità è creare un movimento che sposti i voti perché questa è l'unica cosa che la nostra politica selvaggia comprende. Non un partito, un movimento capace di muovere voti. Capace di colpire. E mai confluire in un partito esistente perché abbiamo visto che non porta a nulla.

Fin quando si va ai referendum con due gruppi in contrasto tra loro e si organizzano manifestazioni con poche centinaia di persone non si va da nessuna parte.

Le manifestazioni dei gruppi sono sacrosante e in certi casi eroiche, ed è bene che continuino ma per cambiare le cose occorre ben altro.

E' l'assoluta incomprensione di qualcosa così ovvia che ci ha portato a una sconfitta dopo l'altra. Ripetiamo: In Italia quasi una persona su dieci, l'8.2 per cento della popolazione, è vegetariana o vegana. A rivelarlo è stato il Rapporto Italia 2021 dell'Eurispes, un ente privato che opera nel campo della ricerca politica, economica e sociale e che realizza indagini su base annuale. I vegetariani sono più del doppio dei vegani, 5.8 per cento della popolazione contro 2.4 per cento e in maggioranza donne.

Questa crescita esponenziale è solo la punta dell'iceberg di chi è attento alla sofferenza del non umano, ma questa massa di persone è vergognosamente ignorata dalla politica che preferisce schierarsi con 470.000 cacciatori. Quello che è evidente è che la crescita del vegetarianismo e del

veganesimo è esponenziale e incontenibile, e quello che colpisce è la scoperta di una grande forza ignorata volutamente dalla politica. Quello che impressiona è il fatto che il mondo politico prenda più a cuore le sorti dei cacciatori il cui numero, negli ultimi dieci anni, va declinando in maniera paurosa di questa massa di persone che hanno a cuore la sofferenza del non umano.

I cacciatori calano vistosamente: dal 1980 al 2022 hanno subito un calo di 1.231.853 unità. Diciamo che sono attestati sulle 470.000 unità e continuano a decrescere. Calano e invecchiano. La stragrande maggioranza è tra i 65 – 80 anni.

I cacciatori rappresentano lo 0,7% della popolazione italiana.

Il 76% della popolazione italiana è contro la caccia ma la politica l'ignora dominata com'è dalle lobby. Questa è la realtà. E questa realtà è vergognosa.

Davanti a quello che questo governo post fascista ha osato fare abbiamo ascoltato il solito osceno mantra “che non si può fare nulla” come se una legge ingiusta non possa essere combattuta.

Immaginate se il parlamento prolungasse una legge che stabilisca che gran parte degli animali domestici dovrebbe essere soppressa. Ve la immaginate la reazione? Immaginate che questo governo emetta una legge che cambi la legge attuale dell'aborto. Immaginate la reazione? Ci sarebbe una rivoluzione.

Contro leggi inique si combatte.

La vergogna vera è il silenzio delle grandi associazioni che non sono neanche capaci di organizzare una grande manifestazione contro la barbarie che vediamo. Lo schifo di quello che fanno ai cinghiali. La vergogna è il silenzio degli intellettuali antispecisti che non dicono una parola e continuano con le conferenze con cinque persone presenti, i convegni che lasciano il tempo che trovano, i sermoni continui sul non mangiar carne (diretti ai vegani come convincere il Papa che Gesù è risorto, ammesso che ci creda) a scrivere libri che nessuno legge. Dove siete? Perché non intervenite? Ma veramente pensate che con le petizioni i salvano milioni di animali?

Quale potrebbe essere la giusta reazione a quello che sta accadendo?

Sarebbe giusto che come risposta alla barbarie post fascista le grandi organizzazioni - e non i gruppi che hanno provato e sembra vogliano riprovarci - indicessero un nuovo referendum. Questa sarebbe la risposta adeguata alla barbarie meloniana – salviniana.

Sarebbe la sfida logica come dire: credete di aver vinto? Vediamo cosa farete ora.

La raccolta di firme che fallì andò vicina a ottenere il numero richiesto.

Se le grandi associazioni avessero appoggiato i referendum, e non li avessero ignorati, e anche vergognosamente boicottati, come alcune hanno fatto, il numero sarebbe stato raggiunto senza problemi. Se i due gruppi in aperta e stupida ostilità tra loro si fossero uniti il numero necessario sarebbe stato raggiunto. E se ci stavano riuscendo loro le grandi associazioni, muovendo l'intero mondo animalista, ce la farebbero senza problemi. Hanno promesso di farlo. Ma la domanda è: lo vogliono fare?

E se non lo fanno che ci stanno a fare?

La strada da seguire è quella inizialmente indicata da Extinction Rebellion, seguita Animal Rebellion, nel Regno Unito, ora presente anche in Italia, e intrapresa dal gruppo italiano Ultima Generazione. E' tempo che riprenda la lotta.

E cosa sono muri e porte imbrattate davanti allo sterminio di animali e la distruzione sistematica del pianeta?

Per difendere la Terra e i suoi abitanti non umani prima o poi esploderà la vera violenza. Qualcuno sta facendo il possibile per farla deflagrare.

Paolo Ricci per Bailador

RISPOSTE

ALDO SOTTOFATTORI

Caro Paolo,

che vuoi che ti dica? Hai ragione rispetto al fatto che dare i voti ai partiti sperando che accolgano le istanze antispeciste e' pura follia. Ma e' anche vero che non puoi costruire un partito soltanto su istanze antispeciste perché sennò farebbe ridere. Questo e' un vero problema perché gli animalisti sono essenzialmente antipolitici o ragionano a pera. E' una situazione che i francesi chiamano "cul de sac", senza uscita. Sulla questione dei vegetariani/vegani, poi, devi capire che questi 5 milioni NON costituiscono una lobby, perché non c'e' niente che li unifica, non c'e' un'industria che faccia leva su di loro (i pomodori non sono importanti come i fucili). Sono persone che ragionano in modo molto generico e, tra l'altro, se levi i salutisti, gli ambientalisti, i mistici alla fine rimane ben poco.

Ti ricordi l'Osservatorio politico animalista? Avevi detto esattamente le stesse cose 15 anni fa. Capisco la rabbia e l'impotenza che sono anche le mie al punto che certe volte non ci dormo di notte. Ma credo che, finché non ci sarà una rivoluzione che operi sull'umano, per gli animali non ci sarà tregua. Per quanto sia doloroso, questa e' la realtà.

Inoltre non vale nemmeno rivolgersi alle grandi associazioni. Erano depotenziate 20 anni fa e tali sono rimaste. Quando pensi a quelle frattaglie che ancora sono rimaste devi considerare che sia i dirigenti sia i semplici iscritti sono dei semplici morti viventi e nessuno di loro e' disposto a far di più che sottoscrivere la tessera o - al massimo - adottare qualche pet.

Infine, a quali intellettuali ti riferisci? sono scappati tutti sotto il peso della disperazione.

Mi dispiace scrivere queste cose, ma le montagne non si possono spostare spingendole.

Del resto guarda il mondo odierno. Sta andando tutto in rovina e l'umanità e troppo centrata sulle sue disgrazie per immaginare mondi utopici.

Io credo che ormai si debba lavorare sulle contraddizioni del mondo prossimo venturo per vedere se la realtà e le contraddizioni offrono spazi di ripresa in un quadro diverso. Se non sarà così entro una ventina d'anni va tutto in malora e non ci sarà' più futuro ne' per noi ne' per gli altri animali.

Sai perché ti stimo come pochissime altre persone? Proprio per questa tua volontà che getta il cuore oltre l'ostacolo (come spesso si dice). Continuiamo a fare quello che possiamo e vediamo cosa succede. Ma le possibilità sono davvero esigue. Dobbiamo accettarlo

CARMEN LEONARDI

Ciao Paolo,

condivido ogni singola parola della tua mail che tuttavia intendo rileggere con calma!

Da un po' di tempo seguo "Animal Rebellion" del Regno Unito e le azioni di protesta civile non violenta che molti giovani del Movimento stanno mettendo in atto, come ad es. rovesciare il latte nei supermercati, oppure spiegare alla gente, con pantomime, che cosa è veramente la carne!

Spero che il Movimento cresca anche in Italia, perché a me i tempi sembrano maturi per un cambio epocale che potrebbe essere accelerato dall'introduzione sui mercati della carne coltivata.

Il grosso problema è la mancanza di unione delle associazioni animaliste/ambientaliste e la latitanza delle grandi associazioni che, ad esempio, nel 2021 non hanno aderito al referendum abolizione caccia. Ora Cadapa odv ci sta riprovando, nella speranza che sempre più associazioni si uniscano, perché qui la posta in gioco non è essere i primi, i migliori o più importanti, ma tentare di salvare la vita degli ultimi tra gli ultimi!

Sì, in Italia manca un movimento unitario animalista, quello che Andrea Cisternino è riuscito invece a creare in Ucraina e che prosegue nonostante la guerra!

Dobbiamo sforzarci di crearlo, Paolo! Vorrei che ci fossero sempre più menti illuminate capaci di calamitare tutte le associazioni per fare fronte comune contro le varie lobbies.

Lo dobbiamo ai nostri fratelli animali!

BRUNO CELLI

Devi dire a Sottofattori, che si vada a vedere quanti voti hanno preso gli antispecisti in Olanda e il sottoscritto a Casalecchio. Quanto detesto questo atteggiamento. E penso che verrà il giorno in cui tutti saranno animalisti così come oggi sono ecologisti. Peccato non esserci, prenderei volentieri a calci in culo tutti gli scettici di oggi.

MAURIZIO CORSINI

Paolo, ho letto quanto scrivi e la risposta di Sottofattori.

Qualche giorno fa durante una delle solite demenziali trasmissioni televisive una domanda riguardava uno dei tanti orrori perpetuati contro gli animali (il lancio di un piccolo tonno, mi pare in Norvegia); la conduttrice, seppure in modo scemo, inadeguato,ridacchiante dice che è una pratica sbagliata, da condannare, al che dal pubblico un omuncolo demente chiede il microfono e dice : “è una tradizione locale”,come se questo spiegasse e legittimasse l’orrore.

Dunque il livello mentale ed etico del bipede medio è questo.

A livello forse più acculturato mi accadde anni fa di partecipare ad un cavolo di convegno in una auletta del Senato, sul tema della crudele vivisezione, una rappresentante dell’integralismo cattolico, la Senatrice Binetti (che rivendicava fieramente di indossare il cilicio,di dormire su di un nudo tavolaccio ecc) concluse i lavori dicendo che comunque la superiorità dell’uomo su tutti gli altri viventi è un concetto fondamentale che va difeso e mantenuto a tutti i costi e che dunque in virtù di esso l’uomo può e deve disporre di tutti gli altri viventi.

La tradizione, la religione, il bisogno di sentirsi altro rispetto al nostro essere animali,il non tollerare la nostra condizione,insomma tutta la cultura determina l’orrore.

Basti pensare al mostruoso concetto dei Diritti Umani, usato non in senso descrittivo ma valoriale.

Secondo me il poco, pochissimo, il quasi niente che si può fare passa attraverso l’educazione,e soprattutto rispetto al sentire più che al comprendere.

ENRICO CAINE

Cari Aldo e Paolo,

mi viene da pensare che nemmeno contro le leggi più inique e ingiuste ci sarebbe più una adeguata risposta. Paolo parla di reazione violenta prossima ad esplodere e Aldo auspica una rivoluzione sull’umano. Oltre a tutte le altre vostre condivisibili osservazioni temo si possa aggiungere che il genere umano sia ad un passo dalla totale soggiogazione. E la natura di tale soggiogazione è tecnologica.

Il fenomeno è senza precedenti e pertanto siamo del tutto indifesi. In poche mani si è concentrata una ricchezza inimmaginabile. Google, Facebook, Microsoft e i loro sodali hanno preso possesso delle nostre capacità critiche, hanno assopito le nostre volontà di scelta, hanno deciso il nostro presente e il nostro futuro. In cambio ci hanno dato internet, i *social* e i giocattoli *touch* e *wireless*. La situazione è grave ma non ancora percepita come tale. La sorveglianza è praticamente totale (telefoni, internet, videocam, street view, pagamenti tracciati, web bank, Alexia, Cortana, smartwatch, smart tv. case domotiche, auto connesse, Navigatori, geolocalizzazione,etc. etc. etc.). Il controllo delle menti è già in atto, e da almeno 20 anni. Purtroppo nei programmi di chi decide il benessere animale non è una priorità. E nemmeno quello umano. Unica priorità è una infinita crescita di ricchezza per pochi. La deriva distopica è inevitabile.

Mi permetto di consigliarvi un libro dal titolo “Il capitalismo della sorveglianza” di Shoshana Zuboff.

Liberi di non condividere ma spiega bene queste cose.

SERENA RUFFILLI

Leggete bene le parole di Paolo Ricci e Aldo Sottofattori.

Ultimamente ho davvero nostalgia dei nostri cortei nazionali, nel 2010, nel 2012, anni in cui la questura riportava dati come 3500 partecipanti. Cercate su internet "Firenze contro le pellicce", Firenze contro i mattatoi, e vedete che FIUME DI GENTE che avevamo ai cortei!

Univamo le forze, tutte le associazioni aderivano (una trentina di movimenti, certo ci volevano tre mesi di duro lavoro per organizzare un corteo come si deve), davano una quota di adesione (50, 100 euro ad associazione) dandoci modo di noleggiare un furgone con maxischermo di 12mq incorporato, che proiettava immagini realtà mentre seguiva il corteo... aprivamo gli occhi della gente.

Poi c'è stata l'era "social" e gli attivisti si sono sentiti paghi, semplicemente diffondendo immagini realtà su mattatoi, vivisezione, circhi e via massacrando... ma il punto è: sui social stringiamo amicizia fra "animalisti e ambientalisti", non arriviamo a far tremare di sdegno chi ancora inforchetta i nostri fratelli... non serve a una cippa! NON SERVE PIU' A NIENTE!!!

Cosa penso io? Ho organizzato cortei nazionali per tanti anni, con l'ausilio delle associazioni che ancora almeno si davano da fare. Oggi non è più così.

Oggi prevale il protagonismo sfrenato, il logo sulla locandina, la visibilità, il 5x1000 e guai a rinunciarvi! L'UNICO MODO PER RIAVERE QUEI NUMERI IN PIAZZA (necessari per schierarsi davanti a certi palazzi, perché 50 persone fanno ridere i polli e tutto il pollaio) è abolire i loghi, gli striscioni con le etichette, come fu per Green Hill e presentarsi a migliaia, MIGLIAIA DI CITTADINI, SEMPLICI CITTADINI, davanti a quei palazzi! Se dobbiamo essere un centinaio STIAMO A CASA, si fa più bella figura!!!

Io sono disposta a riprendere in mano qualcosa, tutto pur di smettere di passare le notti a guardare il soffitto! Tutto per dare filo da torcere alla dannata caccia, al mondo venatorio, al mondo delle armi, alla GUERRA, perché questa è, contro qualsiasi specie, e deve finire!

GERMANO ROSSI

Io sono totalmente d'accordo con Te Caro Paolo: occorre impegnarsi per invertire la tendenza alla lagnanza passiva alla depressione ed al vittimismo e dare invece molto più lustro, enfasi ad autostima a questo fondamentale processo di emersione di una più Vasta e Matura Sensibilità umana, che pur se sempre troppo lentamente, è evidentemente in atto, ma purtroppo non mi sorprende affatto che l'attitudine dilagante della nostra contemporaneità al cinismo ed al pessimismo cronico condizioni ed orienti, autosabotandolo, anche il pensiero Antispecista ed Animalista.

BRUNO FEDI

Tutte belle parole, comprese le mie! Infatti non sono stato capace di fare niente se non spacciare un po' di aria fritta. Ricci scrive, Sottofattori scrive, A M Manzoni scrive, Fedi scrive e nessuno fa nulla. Come si comincia a fare? Con Un piccolo gruppo che si riunisce a Milano, oppure a Roma, o a Bologna. (Lilia Casali, M Terrile P. Ricci, A M Manzoni, M Pradella, M Calleri B Fedi Felicetti, ecc ecc) Lo scopo è l'unificazione. Se non riusciamo nel primo passo, non ci sarà il secondo, cioè una grande associazione, un grande convegno, un vero movimento. Ho spiegato, o almeno tentato di far capire che alla base ci sono ragioni genetiche, sociali, economiche. Ora c'è una ragione forte: La nostra sopravvivenza come specie, anche se è ormai tardi(!) Forse L. Battaglia e l'università di Genova troverebbero il fatto sufficientemente importante? Comunque, un accordo fra queste persone (ed altre, sia chiaro) è premessa di qualunque altra azione.

[Wwf: le nuove norme sulla caccia aumentano i rischi \(VIDEO\) - Greenreport: economia ecologica e sviluppo sostenibile](#)



IL TRICHECO SI RIPOSA E ALLORA NIENTE BOTTI

<https://www.kodami.it/video/il-tricheco-thor-e-nel-porto-scarborough-botti-vietati-per-non-spaventarlo/>



IL PAESE SELVAGGIO. ANNAMARIA MANZONI. DEI DELITTI CONTRO GLI ANIMALI

<https://comune-info.net/dei-delitti-contro-gli-animali/?fbclid=IwAR0SwU7oN1BZLmOP7tHA8-leiT8YO0bxmYL00Yuea2HFI69iWKIOdEU9cs>



VACCINARE LE API MA PER SFRUTTARLE E FARE PIU MIELE

https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/nordamerica/2023/01/05/usa-approvato-uso-primovaccino-al-mondo-per-le-api_57e04528-8ef1-4e0c-ac40-c884bec7b451.html



NEL REGNO UNITO PERCENTUALI SULLA POPOLAZIONE

Vegetariani 6%
Vegani 2%
Flexitariani 12%
Pescatari 3%
Nessuno di questi 4%
Carnivori 73%



“JUST STOP OIL” NON MOLLA

<https://www.theguardian.com/environment/just-stop-oil>



LE TRADIZIONI IDIOTE. GETTARE IL POLPO PRIMA DI UNA PARTITA DI HOCKEY

<https://www.theguardian.com/sport/2016/apr/09/man-arrested-at-boston-bruins-game-for-throwing-octopus-onto-ice>



RAMIN BAHARAMI

“La Persia ha una cultura millenaria almeno 8000 anni di storia L’Islam è stato imposto solo 1400 anni fa (con la forza) i persiani non sono arabi, non sono mussulmani è la nostra cultura. I persiani non hanno adorato inesistenti dei come accadeva in Grecia. Con Zarathustra cresce il culto monoteista, l’idea di un unico dio. Si afferma il dualismo bene / male.”

Zarathustra era un fervente sostenitore dell'alimentazione vegetariana. Condannò i sacrifici di animali ed i banchetti cruenti: “Chi ha cura del suo bestiame e non si nutre delle sue carni martoriate avrà lo spirito santo e la verità”. E ancora: “Colui che uccide un cane uccide la propria anima”.

<https://www.spiritual.it/it/cultura/zoroastro-il-vegetariano,3,106604#:~:text=Zarathustra%20era%20un%20fervente%20sostenitore,cane%20uccide%20la%20propria%20anima%E2%80%9D>.



PAOLO RICCI. DA: PHOBOS. L'ABISSO DI ESSENZA

“Sai cosa è il dramma della modernità? L’aver immaginato che l’anima è dentro al cervello. Facendo così abbiamo mummificato l’anima. E la scienza ha fatto il resto castrando il mondo spirituale. Insomma non c’è più un’anima che tutto comprende ma un’anima imprigionata nei meccanismi del corpo. Ma tu non credi in queste cose e quindi è inutile parlarne. E poi non credi neanche alla telepatia.”

“No ...credo che ci sia qualcosa che ci lega e che la parte del cervello che non è attiva, se attivata in futuro, potrebbe sconvolgere il mondo come lo vediamo.”

“Ma tu non credi nell’anima...”

“Credo che l’anima sia la coscienza”

“Ecco il punto ...”

“Ti spiego quello che penso: penso che la nostra specie si è evoluta sulle altre ed evolvendosi si è creato un *“abisso di essenza”* - come dice Heidegger - tra lei e il resto dei senzienti, e a quel punto la nostra specie si è messa in testa di avere un’anima immortale. Ha scambiato l’evoluzione *coscienziale* con un’entità immortale. Ha scambiato il suo *“pensare”* come se fosse opera di un’entità esterna, fuori dal suo corpo, o prigioniera del suo corpo o contenente il suo corpo. La verità penso sia questa: noi siamo particelle elementari che sussistono in un corpuscolo infinitesimale perso ai limiti di una galassia che è una delle 125 milioni di galassie. E la nostra galassia, la Via Lattea, contiene 100 miliardi di stelle. E se la Via Lattea contiene 100 miliardi di stelle, immaginate quante stelle e pianeti ci saranno nell’universo. Ebbene, queste galassie dopo l’esplosione primordiale, dopo la *singolarità* primiera del *big bang* sono proiettate verso la notte infinita. Sono lanciate verso qualcosa che non capiamo. E la terra è come una pallina di vetro in uno stadio di calcio. E di questi stadi ce ne sono 125 milioni e sono tutti protesi verso la notte infinita; e in questi 125 milioni di stadi ci saranno, sicuramente, palline di vetro, come la nostra, che, per pura casualità, sono situate, con precisione millimetrica, presso una stella che col suo calore equilibrato fa generare la vita. E contaci: su queste palline di vetro, ovunque si è sviluppata la coscienza, una specie è prevalsa sulle altre e ha imposto la sua *Weltanschauung teologico-filosofica*. E ogni volta lo ha fatto riferendosi a un Dio invisibile che gli ha dato sempre ragione e le ha concesso il dominio spietato sulle altre specie. E col tempo questa specie dominante ha pensato che la sua *coscienza egotica*, il suo *“cogito”* cartesiano, fosse qualcosa d’immenso che contenesse tutto. Ovunque c’è una mente ci sarà stata un’evoluzione di questo tipo. E questa evoluzione quando ha raggiunto uno stadio molto più alto del nostro ha scoperto la compassione verso gli altri senzienti, che, *de facto*, è come una malattia per la selvaggia brutalità della vita. E’ qualcosa che quando si manifesta va contro il senso della spietatezza *darwiniana* della vita. E il cristianesimo originale in un senso ne è la prova. E’ stato come un fiore che è cresciuto tra la spietatezza pagana. Immaginate la *Weltanschauung* di Pilato e paragonatela a quella di Gesù. Il messaggio del Cristo è come un fiore che trascende la brutalità di Jahvè. E che la trasforma evolvendo. Sfortunatamente la sua compassione si è limitata a una sola specie. Ma io non riesco a immaginare che tra mille anni esistano ancora i negozi di macellai, né che esistano religioni, come quelle monoteiste, basate su credi infantili. Né che sussista la fede in un aldilà, che è totale presunzione. Pura ybris. Al massimo resterà un buddismo scientifico privo di dei e nirvana...”



SE PENSATE CHE GOVERNI DEMENZIALI ESISTONO SOLO DA NOI VI SBAGLIATE

NELLA CIVILISSIMA SVEZIA È IN CORSO LO STERMINIO DEI LUPI. ANCHE IN QUESTO PAESE LA LOBBY DEI CACCIATORI È DOMINANTE E, COME DA NOI, FA BALLARE LA POLITICA. NEL PARLAMENTO SVEDESE ESISTE UN CLUB DEI CACCIATORI. SEMBRA INCREDIBILE MA È VERO. 200 MASSACRATORI SONO PARTITI PER UCCIDERE I LUPI NELLE FORESTE TRA GAVLBORG E DALARMA. E SARÀ UN MASSACRO. IL POPOLO È CONTRO LO STERMINIO MA CONTA SOLO LA LOBBY DEI CACCIATORI. COME DA NOI. FIN QUANDO NON IMPAREREMO A REAGIRE, ANCHE VIOLENTEMENTE, COME FA ANIMAL REBELLION NEL REGNO UNITO QUESTI ASSASSINI SARANNO LIBERI DI STERMINARE. LA POLITICA È SUCCUBE. IL GUARDIAN SEGUE I CACCIATORI.

<https://www.theguardian.com/environment/2023/jan/02/huge-swedish-wolf-hunt-will-be-disastrous-for-species-warn-experts>

<https://www.tag24.it/454303-svezia-il-parlamento-da-il-via-alla-piu-grande-caccia-ai-lupi-dei-tempi-moderni-anche-in-italia-rischiano/>

<https://www.neveappennino.it/news/in-svezia-e-caccia-al-lupo-verra-dimezzata-la-popolazione/>



IL GOVERNO FRANCESE SUCCUBE, COME QUELLO ITALIANO E QUELLO SVEDESE, DELLA LOBBY DEI CACCIATORI SI RIFIUTA DI SOSPENDERE LA CACCIA LA DOMENICA IMPONE AI MASSACRATORI DI NON BERE ALCOL O DROGARSI DURANTE LA BATTUTA VENATORIA E A SEGUIRE UN CORSO PER CACCIARE SENZA CREARE DANNI. CIOE' AMMAZZARE GENTE. TUTTO ABBASTANZA PATETICO

<https://it.euronews.com/2023/01/09/francia-niente-stop-alla-caccia-di-domenica-vince-la-lobby-del-fucile>



IL DALAI LAMA NON CI PRENDE.

È CONVINTO CHE UN BAMBINO SPAGNOLO SIA LA REINCARNAZIONE DEL LAMA YESHE, IL GIOVANE VIENE CONDOTTO IN UN MONASTERO DELL'INDIA DEL SUD E SEGUE IL CORSO CLASSICO DEI GIOVANI LAMA. UN CORSO MASSACRANTE. A 18 ANNI OSEL HITA TORRES CAMBIA IDEA. VUOLE LA VITA E IL MONDO. SE TORRES È LA REINCARNAZIONE DEL LAMA YESHE ALLORA CE NE HA MESSO DI TEMPO, IL LAMA REINCARNATO, A CAMBIARE VITA. OPPURE IL DALAI LAMA SI È SBAGLIATO. OPPURE IL SISTEMA PER SCOPRIRE I REINCARNATI NON FUNZIONA.

<https://www.theguardian.com/world/2022/dec/31/six-year-old-tibetan-monk-teenage-ibiza-raver-spanish-boy>



ODDIO ... C'È UNA GIUSTIZIA DIVINA?

[HTTPS://WWW.LASTAMPA.IT/LA-ZAMPA/2022/11/10/NEWS/VA A CACCIA CON LARCO E VIENE ATTACCATO DA UN CERVO MORTO UN 50ENNE IN FRANCIA-373835379/](https://www.lastampa.it/LA-ZAMPA/2022/11/10/NEWS/VA-A-CACCIA-CON-LARCO-E-VIENE-ATTACCATO-DA-UN-CERVO-MORTO-UN-50ENNE-IN-FRANCIA-373835379/)



IL CANE PIÙ INTELLIGENTE DEL MONDO

<https://www.greenme.it/animali/cani/questo-e-il-cane-piu-intelligente-al-mondo-non-e-un-border-collie-e-neanche-un-barboncino/>



QUO USQUE TANDEM ABUTERE PATIENTIA NOSTRA?



OGNI TANTO L'EUROPA SI MUOVE

[Europa, accordo storico: stop al commercio di prodotti legati alla deforestazione \(vegolosi.it\)](https://vegolosi.it)



I LAMA FUGGONO

[Lama fuggono dal circo e vanno in giro le strade di Roma, ma la corsa verso libertà finisce presto - greenMe](https://greenMe)



Se pensate per un momento che la crudeltà sia solo umana guardate queste piccole salamandre intrappolate e uccise da una pianta carnivora. saranno presto consumate. la vita, la natura sono crudeli con le miriadi di esseri gettati nel mondo.



E SE PENSATE CHE LA SPECIE È FETENTE SOLO VERSO IL NON UMANO LEGGETE QUESTO ...

Fino allo scoppio della guerra nei Balcani, Prijedor era una città dove musulmani, croati e serbi vivevano pacificamente da secoli. Nel maggio del 1992 le milizie serbe avviarono un rastrellamento dei residenti musulmani e croati che furono confinati nei campi di concentramento e torturati, nel tentativo di disumanizzarli, annientarli.

<https://www.ibs.it/decimo-girone-dell-inferno-testimonianza-libro-rezak-hukanovic/e/9788896350638>



MARGUERITE YOURCENAR

Il cristianesimo avrebbe potuto insistere sulle sublimi leggende che mescolano l'animale all'uomo; il bue e l'asino che scaldano col fiato il bambino Gesù; il leone che seppellisce devotamente il corpo degli anacoreti, o che serve come cane da guardia a san Gerolamo; i corvi che nutrono i Padri del deserto, e il cane di san Rocco che provvede al padrone malato; il lupo, gli uccelli e i pesci di san Francesco, le bestie dei boschi che cercano protezione presso San Biagio, la preghiera per gli animali di san Basilio di Cesarea o il cervo crocifero il quale converte Sant'Uberto (una delle più crudeli ironie del folclore religioso è che questo santo sia divenuto il patrono dei cacciatori). O ancora i santi d'Irlanda o delle Ebridi che riportano a riva e curano alcuni aironi feriti, proteggono i cervi oramai senza scampo e muoiono fraternizzando con un cavallo bianco. Ma l'arido dogmatismo e la priorità all'egoismo hanno prevalso.



IL MURALE DI SAN MUNGO A GLASGOW



GRAZIE ANCHE PER QUESTO PUTIN!

[La guerra in Ucraina sta uccidendo migliaia di delfini e focene \(VIDEO\) - Greenreport: economia ecologica e sviluppo sostenibile](#)



LA FRANCIA ALTRO PAESE NELLE GRINFIE DEI CACCIATORI SI INTERROGA. UN CACCIATORE HA UCCISO UN UOMO SCAMBIANDOLO PER UN CINGHIALE. SCUSI.. NON HO VISTO BENE!

https://www.lastampa.it/la-zampa/2022/12/29/news/cacciatore padre figlio bambino minorenne uccide cinghiale coltello francia_video-381087098/



MICHEL DE MONTAIGNE

La presunzione è la nostra malattia naturale e originaria. È per la vanità di questa stessa immaginazione che egli si uguaglia a Dio, che si attribuisce le prerogative divine, che trascoglie e separa se stesso dalla folla delle altre creature, fa le parti agli animali suoi fratelli e compagni, e distribuisce loro quella porzione di facoltà e di forze che gli piace. Come può egli conoscere, con la forza della sua intelligenza, i moti interni e segreti degli animali? Da quale confronto fra essi e noi deduce quella bestialità che attribuisce loro?

UCCIDENDO GLI INSETTI POLLINATORI MUOIONO ANCHE GLI UMANI. OLTRE MEZZO MILIONE A CAUSA DEL 4.7% DELLA RIDUZIONE GLOBALE DELLA PRODUZIONE DELLA FRUTTA E DELLE NOCI E IL 3,2% DELLA PRODUZIONE DEI VEGETALI. MOLTE DELLE MALATTIE SONO CAUSATE DA QUESTA MANCANZA

<https://www.theguardian.com/environment/2023/jan/09/global-pollinator-losses-causing-500000-early-deaths-a-year-study>

<https://de-de.facebook.com/codiceabarre1/photos/le-api-vengono-uccise-dal/576427085792706/>

<https://www.nonsprecare.it/cosa-succederebbe-se-sparissero-api-conseguenze-devastanti-produzione-alimentare-mondiale>



RELAX

<https://www.youtube.com/watch?v=Les39aIKbzE>